

LABORATORIO “RESPIRARE LA PAROLA”
27-30 DICEMBRE 2011

OBIETTIVO

Prendere coscienza del grande valore del proprio corpo, e in particolare del respiro, quando si è di fronte alla Parola di Dio da meditare pregare e contemplare.

Il respiro è principio vitale, senza di esso nulla in noi sopravvive. Richiama l'azione creatrice di Dio quando, dopo aver plasmato l'uomo dalla terra, inspira nelle sue narici l'alito di vita, la sua vita.

Così la Parola: essa è principio di vita in noi. Meditata pregata e celebrata nell'Eucaristia sviluppa in noi un flusso vitale, ci ricrea e rinnova nell'alleanza d'amore portata dal Cristo Signore.

Nel laboratorio “respirare la Parola” vogliamo sperimentare proprio questo: la Parola entra dentro di noi come il ‘respiro’, ci purifica e ci riconcilia con noi stessi con il mondo circostante. Ci rende vigili e ci nutre, ci fortifica e ci rende testimoni.

Se in questo processo il corpo non è nostro alleato, non partecipa cioè di questo processo di liberazione e di fortificazione, rimaniamo scissi dentro, chiudiamo i canali sensoriali dell'accesso della Parola e questa rimane o un ideale beatificante fuori di noi, a cui ci sentiamo incapaci di accedere, o un oggetto rassicurante a cui ci attacchiamo in modo egocentrico e individualistico, che ci isola dalla comunione ecclesiale a cui la Parola necessariamente invia.

Modalità di lavoro durante il Laboratorio:

- al cuore dell'esperienza c'è la Parola di Dio della liturgia del giorno (è un tempo ricco: Prima lettera di Giovanni)
- la preghiera è il ‘luogo’ dove avviene l'incontro fecondo tra noi e Dio-Parola-Pane, ed è tipico della nostra Casa di preghiera
- animatrici dell'esperienza sono alcune Suore della comunità di San Biagio
- esperta di lavoro sul ‘respiro’ Vera Trapasso

L'orario delle giornate sarà quello tipico della nostra Casa:

- lodi – Eucaristia
- colazione- riordino
- lavoro sul respiro
- lectio
- silenzio
- ora media
- pranzo – riordino
- relax
- lavoro sul respiro
- Vespri – adorazione
- Cena – riordino
- Fraternità
- Buona notte!

Cosa portare per questa esperienza:

- Tanto ‘desiderio’
- Abbigliamento comodo per il lavoro sul respiro (tuta – scarpe comode – maglioncini caldi ma leggeri: ricordiamo che fa freddo, siamo a 720 di altezza)
- Bibbia personale (comunque si può trovare anche qui)
- Lenzuola e asciugamani

Non abbiamo una quota fissa, viviamo del contributo che ciascuno può portare.

Chiediamo di confermare la partecipazione al Laboratorio prima di Natale al seguente indirizzo o numero di telefono:

rosannacostantini@gmail.com – tel 0774.84856